



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE  
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

*Resoconto Integrato n.11*

*XI Legislatura*

*3 dicembre 2021*

**RESOCONTO INTEGRALE N. 11  
DELLA SEDUTA DI AUDIZIONE DELLA  
VI COMMISSIONE CONSILIARE  
PERMANENTE DEL 3 DICEMBRE 2021-  
H.15.00-**

**ARGOMENTO DELL'AUDIZIONE:**

*“Ambito Territoriale Sociale NA31- Gravi criticità”*

**ELENCO PARTECIPANTI E  
INTERVENUTI:**

Fiola Carmela (PD), Presidente  
Cirillo Luigi (M5S)  
Nappi Severino (Lega-Campania)

**PER IL COMUNE DI TORRE DEL GRECO (NA):**

Coticelli Lucio (Istruttore Direttivo Amministrativo)

**PER LA GIUNTA REGIONALE:**

Rinaldi Marina (Dirigente Staff Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie)

**PER IL CONSIGLIO REGIONALE:**

Gallipoli Enrico (Dirigente II UD)  
Galeotalanza Mariagrazia (Funzionario VI Commissione)  
Bergantino Gennaro (Istruttore amministrativo).

**PRESIDENZA DELLA PRESIDENTE:  
CARMELA FIOLA (PD).**

**INIZIO LAVORI: ORE 15.40.**

**PRESIDENTE:** Buon pomeriggio.

Diamo inizio ai lavori dell'Audizione afferente alle gravi criticità dell'Ambito Sociale Napoli 31, convocata per la seconda volta.

La prima volta è stata rinviata a causa di una serie di e-mail di interlocuzione che ci sono state con gli uffici del Sindaco e del Coordinatore dell'Ambito. L'ho letto solamente dai giornali, si riportano informazioni sbagliate perché non c'è stata un'errata comunicazione, anzi, in via

esclusiva le Commissioni si convocano con e-mail ordinaria, così abbiamo fatto anche questa volta, purtroppo, però, sul sito istituzionale del Comune di Torre del Greco è pubblicata un'e-mail inesistente, ma noi non potevamo saperlo e, pertanto, abbiamo inviato l'e-mail all'indirizzo pubblicato.

Di sicuro, la prima e-mail alla dottoressa Sacco è arrivata, poi, in seguito è andata deserta la Commissione perché né il Sindaco, né la dirigente Sacco si sono presentati, quindi, abbiamo riconvocato per giovedì 2 dicembre, cioè ieri, allorché la dottoressa Sacco ci ha inviato una nota nella quale ci ha comunicato che il giorno 2 di dicembre aveva programmato delle visite mediche. Abbiamo, quindi, riconvocato per il giorno 3 e ci è arrivata una nota del Sindaco nella quale ci viene comunicato che, sia lui che la dottoressa Sacco, non sono disponibili ad essere presenti non solo a quest'Audizione ma ci forniscono delle date di disponibilità ad essere presenti.

Trovo alquanto inusuale questo comportamento sia del Sindaco che della dirigente perché si sta trattando una tematica seria, stiamo parlando di diritti alle fasce deboli, di bambini che non vedono riconosciuti i propri diritti, disabili, anziani, quindi, al di là di tutti gli impegni istituzionali che ognuno di noi può avere, perché, certo, il giorno di convocazione di questa Commissione è il martedì, ma proprio perché si tratta di un tema serio, anche io ho tolto tempo alle altre attività istituzionali per dedicarlo a questa tematica.

La volta scorsa è intervenuta la dottoressa Somma che ringrazio, oggi c'è la dottoressa Rinaldi, mi scuso per questi fraintendimenti che tolgono tempo anche al lavoro che fate voi in Direzione, però, la vostra presenza è essenziale per capire come sono andate le cose, e quali sono i prossimi step ai quali il Comune deve dare adempimento.

Passerei la parola alla dottoressa Rinaldi, per farci aggiornare anche su quanto emerso successivamente all'audizione di lunedì scorso.



*Consiglio Regionale della Campania*

**VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
**(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)**

*Resoconto Integrato n.11*

*XI Legislatura*

*3 dicembre 2021*

Dottorssa Rinaldi, prego.

**RINALDI (Dirigente Staff Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie):** Ci siamo visti qui lunedì, c'è stata la prima Audizione e la dottorssa Somma aveva aggiornato sul fatto che, a seguito di una serie di note, arrivate in Direzione, di alcuni Consiglieri del Comune di Torre del Greco, che ci rappresentavano delle questioni, soprattutto procedurali, che attenevano alla possibilità di avviare dei nuovi Servizi.

Ci rappresentavano delle possibili criticità, ce le sottoponevano, per cui, a valle di queste due o tre comunicazioni che ci sono pervenute, abbiamo chiesto, con nota formale al Comune, quindi, al Sindaco e all'Ufficio di Piano, di chiarirci le questioni che venivano rappresentate dai Consiglieri.

Nella nota è stato chiarito che, dal momento che una delle criticità rappresentate riguardava il fatto che a seguito della dichiarazione da parte della nostra Direzione, della conformità del Piano di Zona della prima annualità del Piano Sociale Regionale dell'Ambito di Torre del Greco, il Comune stesso, quindi, l'Ambito e il Comune, che coincidono in questo caso, avevamo, in sede di approvazione, modificato l'impianto del Piano di zona non approvando due schede-servizio. Relativamente a quest'aspetto, abbiamo chiarito nella comunicazione che abbiamo fatto, che, naturalmente, rimodulazioni del Piano sono, ovviamente possibili, ci vanno rappresentate e argomentate, motivate e, in funzione di queste il Comune, se ritiene di modificare il Piano di Zona, ci sottopone le modifiche da apportare, noi consentiamo di ripresentare il Piano di zona rimodulato secondo quello che ci viene rappresentato, attraverso la piattaforma informatica che viene utilizzata per la presentazione automatizzata del Piano di Zona, quindi, riaprendo la piattaforma, consentiamo di ripresentare.

Relativamente alle altre questioni, come dicevo, abbiamo chiesto chiarimenti, pur specificando che, naturalmente, non possiamo intervenire direttamente agli atti, né sindacarli con dei poteri

– diciamo così – ispettivi, né sostituendoci, se non a valle di un procedimento che è quello indicato dalla legge regionale 7 del 2011, ma, naturalmente, avendo un compito, comunque, di programmazione e monitoraggio di quello che avviene nel sistema territoriale di welfare, insomma, di chiarirci su queste questioni che vengono rappresentate da alcuni Consiglieri.

Il Comune di Torre del Greco ci ha risposto, ci ha spiegato che le due schede-servizio, non definitivamente approvate, che, quindi, intendono modificare, la motivazione di questa modifica è che devono fare una ricognizione dei residui perché queste due schede gravavano presumibilmente su economie che andavano meglio accertate, trattandosi di residui, e che, quindi, è in corso questa ricognizione, per cui, queste due schede ci chiedono di espungerle dal Piano di Zona già dichiarato conforme, impegnandosi a riproporle nella successiva annualità del Piano di Zona stesso, quindi, ci chiede di ripresentare il Piano di zona così rimodulato.

A valle di questa nota che è molto più articolata, dà conto di una serie di questioni, la piattaforma informatica è stata riaperta per dieci giorni, a partire dal 30 novembre, quindi, la settimana prossima si chiuderà, hanno questi dieci giorni di tempo, il Comune con l'Ufficio di Piano per ripresentare il Piano di zona rimodulato.

È questa la situazione del percorso amministrativo riguardante quel Piano di Zona. Aspettiamo la rimodulazione che ci arriverà e dovremo dichiarare nuovamente conforme il Piano di zona, se lo sarà, se le modifiche sono quelle preannunciate, presumibilmente lo sarà.

Questo è il quadro, l'iter al momento.

**PRESIDENTE (Fiola):** Grazie dottorssa Rinaldi.

Volevo ricordare che l'Audizione è stata convocata su richiesta del consigliere Cirillo.

Ci sono state delle interlocuzioni con la Direzione, altre con la Commissione, nell'ultima nota il Gabinetto del Sindaco ci comunicava che



*Consiglio Regionale della Campania*

**VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
**(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)**

*Resoconto Integrato n.11*

*XI Legislatura*

*3 dicembre 2021*

avrebbe inviato un delegato della Coordinatrice di Ambito.

Da Presidente, per rispetto delle istituzioni presenti in Consiglio regionale, di tutti i commissari e degli uffici che hanno lavorato oltremodo per questa convocazione, non ho ritenuto opportuno convocare l'Audizione, ma ritengo, comunque, molto grave l'organizzazione e l'attenzione che il Comune di Torre del Greco, nella persona innanzitutto del Sindaco, perché il coordinatore prima ci aveva dato indisponibilità per una data, poi ha comunicato che è in ferie per una serie di giorni, mentre il Sindaco poteva partecipare perché il responsabile legale e politico dell'Amministrazione di Torre del Greco resta comunque lui.

Consigliere Nappi, prego.

**NAPPI (Lega-Campania):** Grazie Presidente.

Un intervento per segnalare il mio sconcerto rispetto alla condotta dell'amministrazione della quarta città della Campania che si muove su un tema delicatissimo, quello del bisogno, quello della difficoltà, in un'area come quella è particolarmente sentita, con indifferenza rispetto all'azione amministrativa e politica.

Un atto fondamentale per le esigenze di vita di decine di migliaia di persone viene fatto male, o addirittura manca, e questo è inquietante.

In una vicenda normale, un Sindaco sarebbe in Consiglio comunale intervenuto per spiegare alla Città cos'è accaduto, ma questo non sta a noi dirlo. Sta a noi, però, dire un'altra cosa che, all'incapacità amministrativa e politica di indirizzo su una vicenda centrale, si accompagna anche quella che, purtroppo, ormai rasenta la maleducazione perché siamo arrivati alla terza convocazione da parte del Presidente della Commissione regionale che, meritoriamente, pone all'attenzione del massimo Ente regionale una questione così significativa e non si riesce ad avere persone qui presenti che abbiano la responsabilità di ciò che dicono.

Non conosco l'impiegato, il funzionario che è presente, e non so quale mandato può aver

ricevuto, ma, certamente, non risponde di quello che dice.

Certamente chi è qui oggi può al più raccontare, da una scrivania di un'Amministrazione, quello che, invece, dovrebbe essere spiegato dai suoi vertici.

Credo che l'Amministrazione di Torre del Greco dovrebbe seriamente pensare e mi congedo con un interrogativo: può, nella Regione che ha il più alto bisogno di sostegno, ripeto, anche se il tema può sembrare fuori, che in Campania abbiamo, per esempio, novecentomila percettori di Reddito di Cittadinanza su sei milioni e mezzo di abitanti, quindi, il tema del bisogno certificato con i dati ISEE è francamente incontestabile, può non mettere al centro della sua azione questo tipo di investimento organizzativo e amministrativo?

Se non lo sa fare o non lo fa, non è il caso che vada a casa e che rassegni dignitosamente le dimissioni rispetto a una vicenda, non per il Consiglio regionale, ma proprio per lo sconcerto che può destare questo tipo di condotta indifferente rispetto ai fragili, rispetto ai poveri, rispetto ai bambini, rispetto agli anziani, rispetto alle mamme sole, rispetto a tutti quelli che da un'Amministrazione comunale si attendono quello che dovrebbe essere il primo impegno dell'Ente di prossimità, cioè garantire ai cittadini la presenza delle istituzioni.

Ascolterò quello che ci verrà detto, ma insisto, il Presidente già sembra in questa direzione orientato, perché questi signori trovino il tempo di scomodarsi e venir qui a chiarire ai cittadini campani, non certo a noi.

Grazie.

**PRESIDENTE (Fiola):** Come ho voluto mantenere l'Audizione per una questione di rispetto nei confronti dei commissari, ovviamente, per una questione anche di educazione, mi rendo disponibile ad ascoltare il delegato inviato dalla dottoressa Sacco, sapendo che, poiché non risponde lui delle azioni che fa, né potrebbe dirci cosa accadrà nei prossimi giorni, perché non è lui che ha il potere



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE  
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

*Resoconto Integrale n.11*

*XI Legislatura*

*3 dicembre 2021*

decisionale su queste azioni, può, come ha detto lei, raccontarci il fatto.

Il fatto ad oggi già lo sappiamo, e sappiamo anche la verità perché c'è stata riferita dai nostri uffici. Consigliere Cirillo, prego.

**CIRILLO (M5S):** Ringrazio la Presidente.

Per una questione di linearità e di continuità, per rendere anche edotti i colleghi, i Consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle che si trovano all'opposizione a Torre del Greco, insieme anche ad altri Consiglieri, semplicemente hanno portato avanti un'iniziativa, tipica di opposizione, di fiato sul collo sull'amministrazione rispetto a una vicenda che poi uscì sui giornali, quindi, un fatto notorio prima che si svolgesse la prima Audizione lunedì, convocata dal Presidente, su cui ho fatto richiesta.

In quel lunedì, la Presidente già ha spiegato, era presente la dottoressa Somma della DG competente, mancava totalmente la parte dell'Amministrazione comunale.

C'eravamo detti di rifarla per giovedì o per venerdì perché sapevamo dell'impossibilità da parte della dottoressa Sacco, poi, oggi, dell'impossibilità da parte del Sindaco.

Mi trovo, oggi, a interloquire con un delegato della dottoressa Sacco che, chiaramente, ci può rispondere per quanto riguarda la parte amministrativa, cioè per quanto riguarda l'Ambito territoriale, però è anche vero che l'Ambito segue anche una linea politica che non esprime la coordinatrice d'Ambito e oggi il funzionario, ma esprime i Sindaci dell'Ambito, in questo caso il Comune Capofila, il Sindaco di Torre del Greco.

Da Consigliere regionale volevo capire che fine doveva fare questo Piano, perché poi da parte della Giunta e della Direzione generale, c'è tutta la volontà, ce l'hanno spiegato la scorsa volta e ce lo spiegano anche oggi. Abbiamo capito cosa state facendo e a che punto state, lo sappiamo, ce l'avete detto due volte con la stessa chiarezza e stessa linearità, e non è cambiato niente da lunedì ad oggi.

I cittadini, la comunità, volevano capire questi servizi a che punto stanno. È questo il tema chiaro.

Queste domande le posso mai porre, con tutto il rispetto, a chi oggi è venuto in Audizione?

Le avrei volute porre al Sindaco o a un delegato del Sindaco che fosse parte politica, un Assessore al Sociale.

È mai possibile che non c'è un'espressione del Governo territoriale che poteva con un'auto, in venti minuti perché non c'è tanto traffico per arrivare nella sede del Consiglio regionale, a degnarci di darci qualche risposta, ma non perché questo è un tribunale, è una Commissione regionale con il compito di capire nei rapporti tra Regione Campania e Comune perché quando si parla di Piano Sociale di Zona si parla di questo, rapporti tra chi programma, chi approva, chi deve controllare e monitorare.

È una competenza reciproca, Regione e Comune. Volevamo le ragioni del ritardo, volevamo capire che le modifiche si dovevano fare ma solo perché parliamo della quarta città della Campania.

Mi fa piacere che il consigliere Nappi abbia anche citato il grande tema dei percettori del Reddito di Cittadinanza, senza voler fare polemica.

Menomale che qui, in Regione, capiamo l'importanza anche di questa misura, per capire bene qual è lo stato di disagio sui territori, quindi, l'importanza di salvaguardarla e non farla abolire.

È importante quella misura.

Qui, parliamo in generale, di tutto quello che è il tema del sociale.

Oggi la facciamo e ascolteremo anche il delegato, dopodiché chiederò, anzi, lo chiedo già, lo faccio un'altra volta, alla Presidente, di convocare l'Audizione così come l'avevo chiesta *ab origine*, cioè con la presenza del Sindaco del Comune di Torre del Greco e con la Coordinatrice d'Ambito, insieme e non per singole parti, perché ha senso se la parte politica e la parte attuativa di quella linea politica, in qualche modo, insieme, ci danno risposte.



*Consiglio Regionale della Campania*

**VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
**(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)**

*Resoconto Integrato n.11*

*XI Legislatura*

*3 dicembre 2021*

Questo, oggi viene a mancare, siamo ancora qui, in Consiglio regionale, ringrazio ulteriormente la Presidente ed anche i colleghi che sono venuti. È questo l'approccio, ma non che volevo essere polemico rispetto a qualcosa, ma anche un po' rassegnato perché almeno un Assessore avrebbe potuto, su mandato, essere presente ed intervenire oggi.

**NAPPI (Lega-Campania):** A questo punto, come peraltro credo prevede la normativa, solleciterei, sperando che siamo tutti d'accordo, il commissariamento dell'Ambito che è una procedura consentita a fronte dell'inerzia reiterata dell'Ambito.

**PRESIDENTE (Fiola):** In ordine all'inerzia amministrativa ci devono essere degli atti amministrativi per chiedere.

Come diceva giustamente il consigliere Cirillo, questa non è un'aula di tribunale, molte volte, però, l'opportunità politica si pone davanti a quelle che sono le esigenze dei cittadini e anche il normale svolgimento delle attività amministrative e istituzionali che ci devono essere tra la Regione e il Comune.

Il Comune può modificare il Piano sociale di Zona, dovrebbe farlo con una procedura e avere comunque una convalida da parte della Regione prima di attuarlo.

Il problema è che sul 2019 ci troviamo ad affrontare questa problematica di queste due schede sulle quali non sono stati fatti i Servizi e che sono state stralciate dal Piano sociale di Zona senza dare una giusta motivazione.

Un altro problema, invece, è che sul 2020, cadenza luglio, certo, non è l'unico Comune che è rimasto, il Comune di Torre del Greco non ha ancora provveduto a inviare il Piano Sociale di Zona 2020.

Penso che la prima cosa che ci vuole per il sociale è l'organizzazione e la programmazione in un momento soprattutto come questo, della pandemia, dove abbiamo visto che la situazione sociale delle nostre famiglie sta andando sempre

più a decadere perché le problematiche che ci ha portato la pandemia ha messo fuori anche la parte più debole di quella società che prima era invisibile.

Vedo che qualcuno se n'è accorto, ma forse il Sindaco di Torre del Greco, insieme a tutta l'amministrazione, o è cieca o, veramente, non la vede; fa finta di non vederla.

È questa la cosa che mi preoccupa di più, perché se un'istituzione ti chiama per poter capire e spiegare che, magari, c'è stato un ritardo legato a delle problematiche amministrative, possiamo capire tutto, ma il dialogo e il confronto, almeno quello istituzionale e non politico, perché in questo palazzo e in questa sede soprattutto politica non ce n'è, almeno potevano venire il Sindaco e la dottoressa Sacco, come ha detto il consigliere Cirillo, a spiegare le cose.

Raccolgo nuovamente la richiesta del consigliere Cirillo e poi, nei prossimi giorni, riconvocheremo l'Audizione.

Al momento, come ho detto prima, per una questione di educazione, perché almeno quella c'è rimasta, gli altri speriamo che la manifestino nei prossimi giorni, ascolterei il dottor Coticelli, delegato della dottoressa Sacco, lo inviterei a presentarsi e a dirci il ruolo effettivo che ha all'interno dell'Amministrazione.

Grazie.

**COTICELLI (Istruttore Direttivo Amministrativo–Settore Politiche Sociali):** Sono in carico da settembre 2020 sul "Fondo Povertà".

**PRESIDENTE (Fiola):** Al Piano Sociale 2019 ci ha lavorato lei?

**COTICELLI:** No. Mi rendo conto della situazione che si è venuta a creare, vi chiedo scusa, però non dipende dal sottoscritto. Quello che vi posso dire è quello che si sta facendo, almeno il polso della situazione di questo.

**PRESIDENTE (Fiola):** Ci può relazionare su quelle due schede?



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE  
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

*Resoconto Integrato n.11*

*XI Legislatura*

*3 dicembre 2021*

**COTICELLI:** Sì, abbiamo preso atto della riapertura e ci stiamo lavorando, non dico che abbiamo completato, però ci stiamo lavorando.

Sul Piano di Zona 2020, ieri si sono tenute le concertazioni con le Organizzazioni sindacali e con gli Enti del Terzo Settore e lunedì c'è il Coordinamento istituzionale per l'approvazione della seconda annualità, quindi, 2020.

Su questo anche si sta lavorando, dovremmo portare a termine la presentazione della seconda annualità, così come si sta lavorando, impiegando tutte le forze anche dei miei colleghi, sul monitoraggio della terza annualità del terzo Piano sociale di Zona per portarlo a compimento.

**PRESIDENTE (Fiola):** Ci dica sulle due schede.

**COTICELLI:** Abbiamo preso atto della riapertura, le presenteremo nei tempi dettati dalla Regione.

**PRESIDENTE (Fiola):** Lei è qui per relazionarci sul caso visto che le criticità riguardano quelle due schede, ed ha mandato dalla dottoressa Sacco.

**COTICELLI:** Si intende di programmarle sulla nota che abbiamo inviato lo scorso 26 novembre.

**PRESIDENTE (Fiola):** L'abbiamo mandata alla Direzione.

**COTICELLI:** Abbiamo richiesto la riapertura della piattaforma per integrare le schede e riprogrammarle.

Come detto nella nota che è stata inviata alla Direzione c'è intenzione di una rimodulazione, leggo proprio la nota: "lasciando inattuato tutto quanto approvato, consentendo di effettuare verifiche economiche", come diceva anche la dottoressa Rinaldi in merito ai residui.

L'intenzione è di riprogrammare le due schede, quindi, di ripresentarle.

Questo è quanto è nell'intenzione del Comune.

**PRESIDENTE (Fiola):** Non potevate fare la verifica della riprogrammazione senza prima aver stralciato le due schede?

Avete fatto proprio l'inverso, avete direttamente stralciato le due schede.

La prassi avrebbe dovuto una verifica sui residui.

**COTICELLI:** Abbiamo richiesto la riapertura proprio per cercare di riprogrammare e di avere contezza.

**PRESIDENTE (Fiola):** I fondi che avevate previsto per queste schede, quali sono? Come mai durante il corso dell'attuazione del Piano non ci sono più?

**COTICELLI:** C'era la scheda 32 che era riferita al "contrasto alla povertà", a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali, erano residui del 2013 ed era progettata la distribuzione di pasti agli "isolati Covid", e la scheda 33 riferita "all'assistenza di prossimità", sempre sul Fondo Nazionale Politiche Sociali, residui del 2013; le due schede stralciate.

**PRESIDENTE (Fiola):** Quando avete fatto il Piano, avete programmato, questi fondi c'erano. Se mi dite che sono residui del 2013, vuol dire che agli atti c'erano dei residui.

Nel 2020, a questi residui, cos'è successo, tanto da non potervi farvi mettere in atto queste due schede?

**COTICELLI:** È un'informazione che non riesco a darle.

**PRESIDENTE (Fiola):** È l'informazione principale. Se non si dà seguito a due schede, perché non ci sono i residui accertati alla presentazione del Piano, accertati dopo, come si fa a dire che ci sono dei residui e poi durante il corso dell'anno i residui non ci sono più?

Forse sono stati utilizzati per qualche altra cosa?

**COTICELLI:** Sì, ma non riesco a darle quest'informazione in questa sede.

**PRESIDENTE (Fiola):** La dottoressa Sacco l'ha delegata per dire cosa? Già sapevamo delle due schede. Per cosa l'ha delegata? Da quando c'è stata quest'interlocuzione con la Regione, penso siano trascorsi almeno trenta giorni.

In trenta giorni un Comune dovrebbe almeno sapere i residui che aveva messo nel Piano dove sono finiti.

Avete modificato voi il Piano.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE  
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

*Resoconto Integrale n.11*

*XI Legislatura*

*3 dicembre 2021*

**COTICELLI:** Le ripeto, è un'informazione che non riesco a darle in questo momento in questa sede.

**PRESIDENTE (Fiola):** Mi dispiace per lei umanamente perché l'hanno inviata qui senza neanche darle la possibilità di affrontare questa Commissione, sottraendosi, anche un po' in malafede, in maniera egoistica nei suoi riguardi che è lì, con un contratto determinato, magari è quello che lavora di più perché deve dimostrare e deve fare i carichi di lavoro.

Veramente, umanamente le dò tutta la mia solidarietà per questa vicenda.

Sapevo che lei, giustamente, non mi poteva dare informazioni in più a quelle che già avevamo perché gli atti degli uffici li avevamo letti, siamo qui e si è convocata un'Audizione proprio per capire il motivo per il quale ci siamo trovati a modificare un Piano Sociale di Zona su dei residui, addirittura del 2013, che nel 2019 si trovano, per poi scomparire nuovamente nel 2020.

Sembra una cosa un po' assurda.

La ringrazio per la sua presenza, anzi, mi scuso io a nome del Sindaco e di tutta l'Amministrazione di Torre del Greco per averla messa in questa condizione.

Se non ci sono altri interventi, chiuderei l'Audizione manifestando, ancora una volta, il mio dissenso politico, istituzionale e umano nei confronti dell'atteggiamento dell'Amministrazione di Torre del Greco.

Chiedo a voi di decidere se accordare la richiesta del Comune sulle date che ci ha dato, oppure di convocare semplicemente l'Audizione per il giorno in cui la Commissione è prevista.

Anche questo potrebbe essere un fattore politico. Convochiamo e invitiamo dei Sindaci, non mi è mai capitato che è arrivata una nota per concordare la data a loro totale uso e consumo, però, si sta trattando di un argomento difficile, quindi, anche semmai potessi immaginare di venire incontro a tale richiesta, che non è istituzionale, perché se c'è un invito va rispettato, altrimenti i lavori delle Commissioni sarebbero

tutti bloccati se volessimo venire incontro quotidianamente a quelle che sono le esigenze istituzionali dei Sindaci.

Aspetto, anche da parte del proponente l'Audizione, indicazioni in tal senso.

**CIRILLO:** È il secondo mandato, come anche per lei Presidente, ci siamo visti anche con Nappi nella scorsa Legislatura e non mi è mai successa una cosa del genere.

È una cosa brutta che è successa oggi.

Non mi sarei mai sognato di mandare avanti qualcuno senza reggere un confronto, tra l'altro, in una sede importante come il Consiglio regionale.

Non siamo parlando di un'assemblea di condominio, forse qualcuno non l'ha capito, tra l'altro, in questo momento siamo nell'Aula del Consiglio regionale, aggiungiamo il fatto in più della *location*.

È brutto dal punto di vista umano; non si fa.

È stato poco rispettoso nei nostri confronti, è la seconda volta, neanche la prima, non è mai successo.

Ne sono state convocate di audizioni, io non le ho convocate mai perché non sono il Presidente, perché ne abbiamo fatte tante.

Mi immagino, se il Parlamento convoca la Regione, la Regione dice no, facciamo in questo giorno? Secondo me, non è prassi istituzionale. Non stiamo decidendo quando mangiare una pizza insieme, con i miei amici lo faccio questo: quando vogliamo andare? E ci accordiamo.

Qui è diverso, altrimenti perdiamo il senso delle istituzioni e, invece, dobbiamo lottare per restituire dignità alle istituzioni da un certo punto di vista e soprattutto nei rapporti di leale collaborazione istituzionale che ci devono essere. Non volevo che tutto diventasse questo, sta diventando quasi una contrapposizione politica quando questo è un momento istituzionale, lo ripeterò a oltranza, non sto facendo la battaglia politica anche perché non mi devo candidare a Torre del Greco, sono candidato alle regionali, è un altro tipo di elezione, però, stiamo veramente



*Consiglio Regionale della Campania*

**VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
**(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)**

*Resoconto Integrale n.11*

*XI Legislatura*

*3 dicembre 2021*

andando in un livello basso. Torniamo al nostro ruolo, a me interessa soltanto di capire sul tema. Il collega ha fatto una dichiarazione forte sul commissariamento, dico che a noi servono leggi più stringenti sui commissariamenti straordinari, lo dico con chiarezza, perché la legge dà termini dilatori, almeno trenta giorni, no, io dico entro i trenta giorni, la sovvertirei totalmente.

Spero che con il collega della Lega e con la Presidente si possano fare degli emendamenti alla prossima legge di stabilità e stabiliamo un po' le fila.

Secondo me, il fatto che in qualche modo, negli Ambiti si verifica questo, non solo a Torre che non è il caso singolo della Campania, ci mancherebbe altro, anzi, ci sono casi anche più gravi in altri Ambiti territoriali.

Secondo me, anche questo, deriva dal fatto che abbiamo delle leggi regionali troppo aperte alla discrezionalità a procedere in termini più ampi.

Dovremmo fare questa ricognizione. Questo è per quanto riguarda la nostra attività di consiglieri regionali in vista della legge di stabilità.

Rispetto al caso di specie posso solo suggerire al Presidente di riconvocare l'Audizione, dopodiché, la riconvochiamo qua, lancio una provocazione, la dobbiamo convocare a Torre del Greco perché ha difficoltà oggettive a spostarsi, non ho problemi, mi sposto in tutta la provincia di Napoli, vivendo a San Giorgio a Cremano, in questo momento, sono anche più vicino, sono vicino quasi uguale a Torre del Greco e Centro Direzionale.

Se dobbiamo arrivare a questo, lancio la provocazione e dico: facciamo l'Audizione a Torre del Greco ma solo per comodità di altri che possono trovare difficoltà a trovare spazio nel Centro Direzionale.

Perdonate la provocazione, Presidente, dopodiché, sono d'accordo con la riconvocazione dell'Audizione. Sono ancora fermo al punto in cui sono partito, voglio ascoltare insieme la dirigente d'Ambito e il Sindaco, se non ho questi elementi, come faccio a pronunciarmi?

**PRESIDENTE (Fiola):** Sulla questione della legge, anche con la Giunta, stiamo affrontando una rivisitazione di quella che è la legge regionale sugli Ambiti e non solo su quest'argomento.

Insomma, non so se proprio nella legge di stabilità, poiché non vogliamo fare delle leggi che poi richiamano ad altre leggi con altre modifiche, stiamo pensando di fare una legge che dia più poteri alla Regione per non arrivare in questi casi dove ormai quello che è fatto è fatto e dobbiamo solamente correre ai ripari.

Mi fa piacere di questa provocazione ma non la accetto altrimenti aumenteremo quelli che sono i costi della politica perché spostare un'Audizione a Torre, per il Consiglio regionale, sarebbe veramente un aumento di costi.

Poi, abbiamo detto che ci vuole il rispetto istituzionale, me lo aspetto.

Accolgo la richiesta di riconvocazione.

L'audizione si chiude.

A breve riceverete una nuova convocazione. Grazie e buona serata.

**I lavori terminano alle ore 16.20.**